



CORSI di FORMAZIONE a.s. 2018-2019

**“EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA”**

## **INCONTRO CONCLUSIVO “NOI e L’ARIA”**

**Giovanni Borgarello**  
*Regione Piemonte*

9 aprile 2019



## **Terzo incontro**

analisi delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche. Relazione iniziale di Borgarello di sintesi degli esiti dei diversi progetti e di individuazione di nodi/criticità metodologiche su cui lavorare. Lavoro a gruppi. Plenaria.



Sono rimasto colpito dalla varietà e dalla qualità dei percorsi che avete sviluppato

*(anche se un po' me lo aspettavo perché so che nella scuola si fanno esperienze molto belle e molto interessanti: anzi perché non costruire una RETE?)*

nonostante proposta strutturata, schemi di riferimento ecc.



Sono 31 gli insegnanti che hanno aderito al percorso NOI e l'ARIA:

- ✓ 25 di Torino e provincia
- ✓ 6 di Asti
  
- ✓ 15 hanno inviato ad oggi la documentazione
- ✓ 7 dovrebbero inviarla, 4 si sono ritirati
- ✓ 4 non hanno risposto



Abbiamo documentazione di 11 percorsi che hanno coinvolto:

✓ 11 scuole

✓ 24 classi + gruppo mix di cui 4 primaria e 21 secondaria di I grado

✓ 515 allievi



## DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA

Carta d'Identità 10 su 11

Progetto iniziale 10 su 11

Report finale 9 su 11

Scheda di valutazione 10 su 11

Valutazione allievi 2 su 11

Documentazione 178 foto – 2 video – 24

Presentazioni



## LE FOTO .....

Testi elaborati dai ragazzi:

- ✓ Disegni
- ✓ Cartelloni
- ✓ Quaderni
- ✓ Momenti di lavoro di gruppo al chiuso e all'aperto
- ✓ Mappe concettuali
- ✓ Commenti social
- ✓ Attività (l'albero, ...)



# GRIGLIA di INDICATORI

1. Nel nostro percorso educativo gli allievi sono stati protagonisti
2. Il nostro percorso educativo si è occupato di problemi che riguardano la nostra vita (degli allievi, degli insegnanti, dei cittadini)
3. Nel nostro percorso educativo i problemi e gli oggetti di lavoro sono stati decisi e definiti **con** gli allievi
4. Il nostro percorso educativo si è integrato con il territorio
5. Il nostro percorso educativo è si preso cura delle relazioni (imparare ad ascoltare, educare alla convivenza ed al dialogo, coltivare il “noi”)
6. Il nostro percorso educativo ha promosso pensiero sistemico
7. Il nostro percorso educativo ha fatto emergere, valorizzato e messo in dialogo punti di vista diversi
8. Il nostro percorso educativo ha adottato modalità di lavoro che uniscono conoscenza e azione, dando importanza all'esperienza
9. Il nostro percorso educativo ha educato a immaginare e pensare il futuro.
10. Il nostro percorso educativo ha messo in evidenza il legame tra situazioni locali e globali



Gli indicatori vanno visti come un sistema

Dietro un certo sistema di indicatori vi è una filosofia educativa ... nel nostro caso:

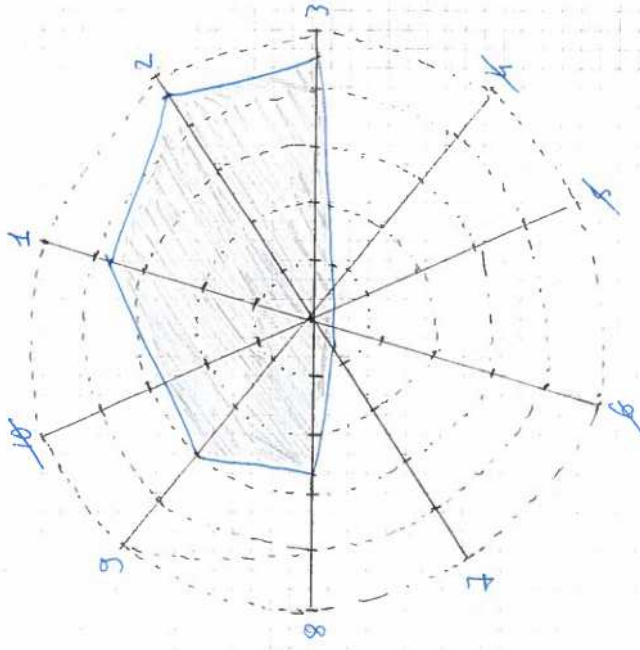
costruttivista, basata sul protagonismo dei bambini e dei ragazzi, un'idea di soggetto attivo, sull'equilibrio tra IO e NOI, apprendere dall'esperienza, sulla sostenibilità come lavoro e processo sociale, sulla pluralità dei soggetti e dei luoghi educativi, ecc.



	KING	CHIERI	MORET TA	SERRA VALLE	BUTTIG LIERA	CHIVAS SO	LUSER NA	VILLAN OVA	GASSIN O	MATTE OTTI	TOT
Protago nismo	3	4	4	5	4	3	5	5	5	3	41
problem l/vita	3	5	4	3	5	5	5	4	5	4	43
Oggetti lavoro definiti con i bambini	3	2	5	3	4	4	1	5	4	0	31
Integraz ione con territorio	3	3	3	5	5	0	5	4	4	0	32
Cura relazioni	4	5	4	4	3	3	4	5	5	4	41
Pensier o sistemic o	4	4	0	3	4	4	5	3	5	3	35
Punti di vista	3	5	5	4	4	4	3	4	4	3	39
Conosc enza/azi one	3	5	3	4	4	2	5	4	4	0	34
Pensare il futuro	3	5	4	3	4	3	4	5	5	3	39

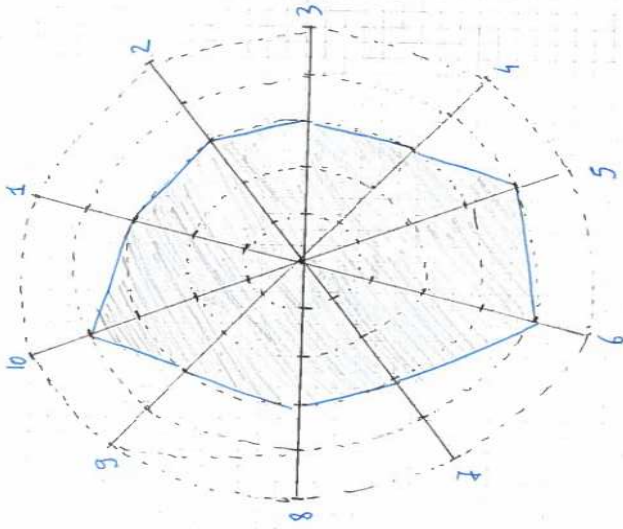


KING - ALLIANCE



HEMIA 3/21  
NOTE

KING - INSEGNANT



HEMIA 3/3  
NOTE



Gli indicatori con minor punteggio (che presentano un margine di miglioramento maggiore) sono:

3. definire problemi ed oggetti di lavoro **con** i bambini
4. sviluppare una integrazione reale ed efficace con il territorio
8. unire conoscenza **e** azione
9. promuovere pensiero sistemico



# **I PERCORSI**

**[quasi una raccolta di canovacci per  
percorsi educativi]**



## IC Chieri III 3 G e 3 I primaria

Il percorso si è concluso secondo la programmazione stabilita.

Le lezioni di scienze utilizzate sono state 4, proprio per dare agli alunni la possibilità di interagire e discutere insieme sugli argomenti trattati.

Inoltre si sono utilizzate due lezioni di italiano, una di immagine ed una di matematica.

Durante le lezioni di italiano i ragazzi hanno scritto un testo ciascuno intitolato "Cosa posso fare per inquinare meno l'aria?", dopo una discussione collettiva in classe con gli insegnanti.

I testi sono stati letti in classe e sono stati oggetti di discussione tra gli alunni.

I disegni con gli slogan sono stati svolti nell'ora di immagine, con la proposta di pensare già a casa a ciò che avrebbero voluto disegnare e scrivere.

Nella lezione di matematica si è costruito il diagramma a barre rispetto alle valutazioni del questionario di gradimento compilato da ogni singolo alunno.

L'attività è piaciuta ai ragazzi e anche ai genitori che, durante l'assemblea di classe, effettuata in questi giorni, hanno espresso un parere favorevole all'attività, impegnandosi a cogliere ed a seguire le proposte dei ragazzi su cosa potrebbero fare, loro, nel loro piccolo per non inquinare; in modo particolare cercare di evitare l'utilizzo dell'automobile per venire a scuola.

Questo sarà un argomento da tenere vivo anche gli anni successivi, approfondendolo in modo più dettagliato.

Durante i successivi anni di scuola primaria, si potrà inoltre trattare anche l'inquinamento delle acque e del suolo, in modo tale che si possa sensibilizzare ulteriormente i ragazzi e i loro familiari.



# **IC Gassino**

## **IB, II B, III B di sc. sec. I grado**

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità. Viene utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni integrando esperienza ed informazioni. Si impostano laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si prediligono attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. :



- Visione di video sulle varie tematiche
- Lettura di testi giornalistici, narrativi e poetici
- Giochi di ruolo
- Brainstorming ,
- cooperative learning,
- esperimenti ,
- attività pratiche in giardino
- uscite sul territorio

Il percorso è ancora in divenire : festa della terra , biciclettata di fine anno  
Abbiamo tutti imparato molto nel confronto fra noi insegnanti e nelle discussioni  
con gli allievi e nella rielaborazione di tutti i materiali.

Vorremmo tutti avere a disposizione più tempo



## Sms Brofferio di Asti F

Presentazione agli studenti e trattazione dei principali contenuti relativi alle componenti non biologiche (aria-atmosfera, acqua-idrosfera, suolo-litosfera) e biologiche (biosfera-esseri viventi) che operano e interagiscono tra loro e costituiscono l'ecosistema Terra, la Terra come ecosistema.

Approfondimenti con letture di brani anche da altri testi (oltre a quelli scolastici), articoli, video, materiali informativi forniti da ARPA, ecc.; discussioni guidate con la classe sulle problematiche legate all'inquinamento, ecc. Concetti di impronta ecologica e sviluppo sostenibile.

Svolgimento di attività a gruppi per la realizzazione di cartelloni e di materiali di presentazione dei contenuti degli argomenti trattati e degli approfondimenti anche interdisciplinari sviluppati.

Ricerca e predisposizione di momenti di condivisione e di collaborazione anche con altre classi della scuola.

Gli argomenti sono stati trattati anche se non ancora tutti in maniera esaustiva, sono purtroppo mancati i tempi e i momenti per poter realizzare e presentare le elaborazioni da parte degli studenti.



# IC King di Torino

## 5 F primaria

Abbiamo avviato il nostro percorso educativo dalla relazione tra “energia” che c'è intorno e dentro di noi e “energia rinnovabile e non”(energie di origine fossile e quella alternativa/naturale)

Cosa vuol dire tutto questo, secondo ciascuno di loro e perchè c'è una relazione con l'ambiente in cui viviamo.

Abbiamo letto alcuni testi sul libro e successivamente siamo andati in aula lim a vedere alcuni video inerenti l'inquinamento ambientale nel nostro territorio: la terra dei fuochi, lo spreco nelle nostre case....l'aria che respiriamo.

Commentato in classe i video ed espresso la loro opinione.

Ho reso noto l'esistenza dell' Arpa Piemonte ; che cosa fa quotidianamente e perchè.

Organizzazione di piccoli gruppi in classe per progettare e scelta su cosa porre la propria attenzione.

In aula informatica, i piccoli gruppi, attraverso il pc, si collegano al sito dell'Arpa e cercano materiale utile all'argomento che stiamo trattando.

Decidono ogni gruppo cosa evidenziare: Creano slogan contro lo spreco, contro l'inquinamento, disegnano come è oggi l'ambiente in cui viviamo e come potrebbe essere se venisse rispettato. Usano fumetti e disegni per sottolineare il degrado ambientale.

Relazionano agli altri cosa hanno prodotto.



# Sms Nievo-Matteotti di Torino

## 1 B

1. Il tema "aria e inquinamento" viene proposto alla classe come approfondimento di un tema affrontato in precedenza su api e biomonitoraggio. L'argomento aveva appassionato gli alunni ed è stato quindi semplice generare curiosità e interesse per il nuovo tema.
2. Il primo spunto di riflessione sono alcune sostanze inquinanti dell'aria che gli alunni hanno sentito nominare nel progetto precedente e in particolare come si presentano nell'aria questi inquinanti: "frammenti", "gocce", ecc  
Test iniziale con domande su aria e inquinamento atmosferico: idee iniziali degli alunni. Al termine hanno soluzioni e punteggio (in seguito cominciamo il percorso di conoscenza temi). Lezioni con informazioni su aria, composizione, atmosfera, utilizzo, quantità respirata=slide modulo 1: vengono utilizzate le domande e le risposte ragionando di volta in volta con gli alunni. E' occasione di ragionamento anche su misure (dimensione particelle, litri/dm<sup>3</sup> di aria, rapporto tra dimensione Terra e spessore atmosfera, ecc)
- 3 / 4. Sintesi e riepilogo in autonomia con compiti a casa. Valutazione da parte dell'insegnante sugli argomenti per il proseguimento dell'attività.



5. Domande su inquinanti, sostanze e fonti: idee iniziali degli alunni (senza correggere risposte). Lezione con informazioni relative alle domande poste=slide presentazione ARPA per medie. Lavoro a gruppi su schede da sito ARPA (principali inquinanti e climalteranti) e libro di testo (meteo e clima, cambiamento climatico). I

**N QUESTA FASE NON RIESCO A SVOLGERE LA DISCUSSIONE DELLE POSSIBILI AZIONI O SOLUZIONI.**

6. I gruppi realizzano cartelloni e li espongono a turno al resto della classe. Si discute alla fine e si costruisce un quadro d'insieme e più approfondito. Si riprenderanno le domande del punto 5 per vedere se gli alunni hanno aggiunto o chiarito conoscenze.

7. Ancora da sviluppare (raccolta di idee personali o esperienze su possibili soluzioni).

8. I cartelloni (ed eventuali altri materiali prodotti in seguito) verranno esposti nell'atrio scuola.



# IC Moretta

## 1 A sc.sec. I grado

1. Lo spunto di riflessione da cui è partito il percorso con la mia classe sono stati i lavori di ristrutturazione che la scuola secondaria ha subito durante tutta l'estate e per buona parte dell'autunno.
2. Abbiamo approfondito l'aria, i suoi componenti, le sue caratteristiche e proprietà. Con l'aiuto del sito "noi e l'aria" e con il libro di testo abbiamo compreso cosa significa "inquinante".
3. Gli allievi sono stati invitati a realizzare, in modo personale, una mini ricerca sugli inquinanti: quali sono, perchè sono pericolosi e se c'è un periodo dell'anno in cui aumenta la loro concentrazione. Le ricerche sono state condivise nella classe e si è intavolata un'interessante discussione sui cambiamenti climatici.
4. Sono emerse alcune priorità di cui gli allievi hanno voluto occuparsi dividendosi in piccoli gruppi.



5. Le priorità emerse sono state quattro: comunicare agli altri quali sono le più importanti sostanze inquinanti e qual'è la loro presenza percentuale; comunicare quali sono le più frequenti malattie legate alla presenza di inquinanti nell'aria; raccogliere tutte le buone pratiche che si fanno nei loro comuni e nelle grandi città. Infine un quarto gruppo si è mobilitato per riflettere su quali potrebbero essere dei buoni propositi/azioni per ridurre l'inquinamento atmosferico.

6. Realizzati i loro prodotti comunicativi, gli allievi si confronteranno ed esporranno le loro scoperte ai componenti della classe: alcuni gruppi hanno fatto indagini statistiche nelle altre classi sui mezzi utilizzati per venire a scuola, altri hanno annotato tutte le targhe delle auto circolanti in alcune vie in un certo momento e poi sono andati a verificare la classe ambientale di ciascun veicolo

7. Per fare, nel nostro piccolo, come i tecnici dell'Arpa abbiamo deciso di prendere un tessuto bianco e di ritagliarne quattro quadrati uguali da esporre sui balconi di quattro differenti abitazioni collocate in zone strategiche. I tessuti, che abbiamo prima osservato anche al microscopio digitale, dopo circa 20 giorni saranno recuperati e osservati di nuovo al microscopio.

8. I risultati delle varie indagini, gli aspetti comunicativi riportati sui cartelloni e le proprie opinioni sull'esperienza saranno riprese in un video: l'idea della classe è di realizzare un finto servizio giornalistico dove verrà raccontato il progetto "Noi e l'aria" che li ha visti coinvolti in tutti questi mesi.



## **IC Martiri della Benedicta di Serravalle Scrivia gruppo mix I, II e III s.sec. I grado**

1. Il gioco della ragnatela per evidenziare come ogni elemento ambientale sia in stretta correlazione con gli altri.
2. Visione del documentario "Home"
3. Quiz. "Cosa so dell'inquinamento"
4. Incontro con alcuni esperti del territorio per indagare e approfondire alcuni temi relativi alle diverse componenti ambientali: aria, acqua, suolo, componente biotica.
5. Campionamento di macroinvertebrati sul Torrente Scrivia e analisi di laboratorio per definire la qualità dell'ecosistema del corso d'acqua attraverso l'Indice IBE con la collaborazione di un tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria.



6. Attività laboratoriali sul rischio idrogeologico

7. Attività laboratoriali sulla distribuzione delle acque nel pianeta

8. Visione di slide e filmati predisposti da ARPA Piemonte con i moduli “Noi e l’aria”

9. Attività di ricerca in gruppo su webgis di ARPA Piemonte per indagare sulla qualità dell’aria di Cassano Spinola e del territorio limitrofo.

10. Realizzazione di slide per illustrare i risultati della ricerca nel Consiglio Comunale dei ragazzi e supportare la richiesta di una centralina mobile di monitoraggio della qualità dell’aria.



# IC Castelnuovo, ecc. di Buttigliera

## 4 primaria

0. Esposizione tela all'aperto

1. Brainstorming attraverso la rappresentazione di un albero (radici: cause, tronco: effetti, chioma: proposte/soluzioni).

2. Quiz "Cosa sai sull'inquinamento" e intervista ai genitori.

3. Approfondimento in geografia e scienze, attraverso il libro di testo, schede e articoli, rispetto alla composizione dell'aria e agli inquinanti maggiormente presenti in essa.

4. Visione slides e video sul sito di "Noi e l'aria" e dibattito.

5. Mostra sul riciclo all'abbazia di Vezzolano.

6. Lettura del capitolo sull'aria dal libro "CambiaMondo-cosa fare e non fare per il nostro pianeta" di Rossi, Sidoti, Morra.



7. Realizzazione di un cartellone sull'effetto serra.

8. Test "Come andiamo a scuola" e realizzazione istogramma; discussione guidata.

9. Proposte per il nostro paese: realizzazione di un pannello con pubblicità progresso esposto fuori dal Comune.

10. Rilevazione sprechi e azioni inquinanti a scuola: realizzazione di promemoria per tutti gli ambienti scolastici

11. Partecipazione all'iniziativa "Puliamo insieme", giornata ecologica di pulizia del territorio (sabato 23 marzo 2019).

12. A fine anno scolastico "Festa della Terra" alla quale parteciperà tutto l'I.C.



# IC Cosola di Chivasso

## 2 c primaria

Il percorso è stato inserito nell'ambito disciplinare di storia ed educazione civica ed è stato affrontato parallelamente all'introduzione dei concetti di causa- effetto.

L'obiettivo è stato quello di indurre i bambini a riflettere sull'importanza dell'aria, sulle cause dell'inquinamento e sulle conseguenze dello stesso sulla vita dell'uomo, degli animali e del pianeta.

Una volta comprese le relazioni di causa ed effetto, gli alunni hanno pensato collegialmente alle buone pratiche che ognuno di noi nel proprio piccolo può mettere in atto per limitare l'impatto negativo sull'ambiente.

Le metodologie utilizzate (circle time, brainstorming) hanno promosso il dialogo e la condivisione di idee ed esperienze.



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

### **L'importanza dell'aria**

E' stato chiesto ai bambini di individuare i bisogni primari dell'uomo e di riflettere sull'importanza dell'aria attraverso un piccolo gioco basato sul trattenere il respiro.

### **Abbiamo tutto il cielo per respirare?**

E' stato mostrato il video "Abbiamo tutto il cielo per respirare?" presente sulla piattaforma di "Noi e l'aria"; è stato il punto di partenza per parlare della composizione dell'aria attraverso le slide.

### **Sondaggio "Come vai a scuola?"**

I bambini hanno risposto al sondaggio "Come vai a scuola?" ed è stato creato un piccolo grafico sulla lavagna volto a rappresentare i mezzi con i quali si spostano per andare e tornare da scuola.

### **Inquinamento dell'aria: le cause**

I bambini vengono divisi in piccoli di gruppi e ogni gruppo ha pescato due immagini precedentemente stampate dall'insegnante. Le immagini rappresentavano le cause dell'inquinamento dell'aria. Gli alunni hanno tentato di interpretare le immagini all'interno del gruppo e successivamente si è discusso insieme sul loro significato. Una volta identificata e compresa la causa, i bambini hanno incollato l'immagine su una tabella creata alla lavagna, distinguendo le cause naturali da quelle prodotte dall'uomo.



## **Gli effetti**

E' stato poi mostrato il filtro fornito dall'Arpa e i bambini sono stati indotti a riflettere sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla vita dell'uomo, delle piante, degli animali e degli oggetti. Con l'aiuto delle slide e dei video, si è parlato quindi del buco dell'ozono e del tema del riscaldamento globale.

## **Cosa possiamo fare?**

E' stata letta la storia del Colibrì per spiegare che ognuno di noi nel proprio piccolo può fare qualcosa per non avere un impatto negativo sull'ambiente.

## **Guida alle buone pratiche**

Una volta individuate cause e conseguenze dell'inquinamento dell'aria, si è proposto ai bambini di pensare alle buone pratiche che ognuno di noi può adottare per limitare l'inquinamento. Ogni bambino ha scritto un'azione su un post-it, il quale è stato successivamente incollato alla lavagna. L'insegnante ha letto le proposte dei bambini e insieme si sono scelte cinque buone pratiche da rappresentare in una sorta di brochure delle buone pratiche: uso i mezzi pubblici, vado a scuola a piedi o in bici, faccio la raccolta differenziata, compro prodotti locali e biologici, non spreco energia.



# **IC De Amicis di Luserna S.G. prime A,B,C seconde A,B,C terze A,B,C,D sc. sec. I grado**

La Commissione Salute e Ambiente ha fatto una proposta di lavoro rivolta a tutte le classi dell'IC.

Coinvolti tutti gli insegnanti, impostazione interdisciplinare.

Il percorso si è svolto in una giornata in connessione con Friday Future for Future.

Previste tre fasi:

- 1) CONTESTUALIZZAZIONE
- 2) PARTECIPAZIONE/ASCOLTO
- 3) PARTECIPAZIONE/ESPRESSIONE



In seguito ad una breve introduzione dialogata e desunta osservando la pagina del sito [www.wwf.it](http://www.wwf.it) che presenta l'iniziativa FFF, e dopo aver ricevuto ciascuno una parola chiave, gli alunni delle classi terze, abbinati a due a due, hanno visto brevissimi (ma intensi) video su questi temi:

- plastica negli oceani
- deforestazione
- anomalie temperatura
- migranti ambientali
- intervento di Greta Thunberg su azione e speranza

A visione conclusa, stimolando maieuticamente (ci si prova!) il confronto e l'elaborazione, tramite le parole chiave ricevute e domande-guida del tipo: “che cosa collega questi video? ti riguardano? come e perchè? puoi collegarli alla tua parola chiave?” è stata elaborata la mappa concettuale “un ecosistema in pericolo” (successivamente, in sede di programmazione, resa interattiva collegandola digitalmente ai materiali didattici proposti ed a ulteriori integrazioni).

Quindi ragazzi e ragazze sono stati chiamati (fuori, presso l'area gioco verde!) a stilare in piccoli gruppi un cartello-slogan da esporre alla cancellata della scuola (anche spiegandolo agli altri prima di appenderlo).

Nell'ultima mezz'ora la radio locale RBE è venuta a registrare in diretta l'attività, intervistando una decina di discenti volontari e/o eletti nelle singole classi.



# Sms Artesana di Villanova d'Asti

## III B e III C sc. sec. I grado

Il percorso svolto si iscrive in un più ampio percorso pluriennale sui cambiamenti climatici e sugli alberi (Bosco Urbano, piantare alberi come contributo "locale")

Si è sviluppato lungo tutto l'a.s. e si concluderà il 5 giugno con la Festa della Terra.

Passaggi principali:

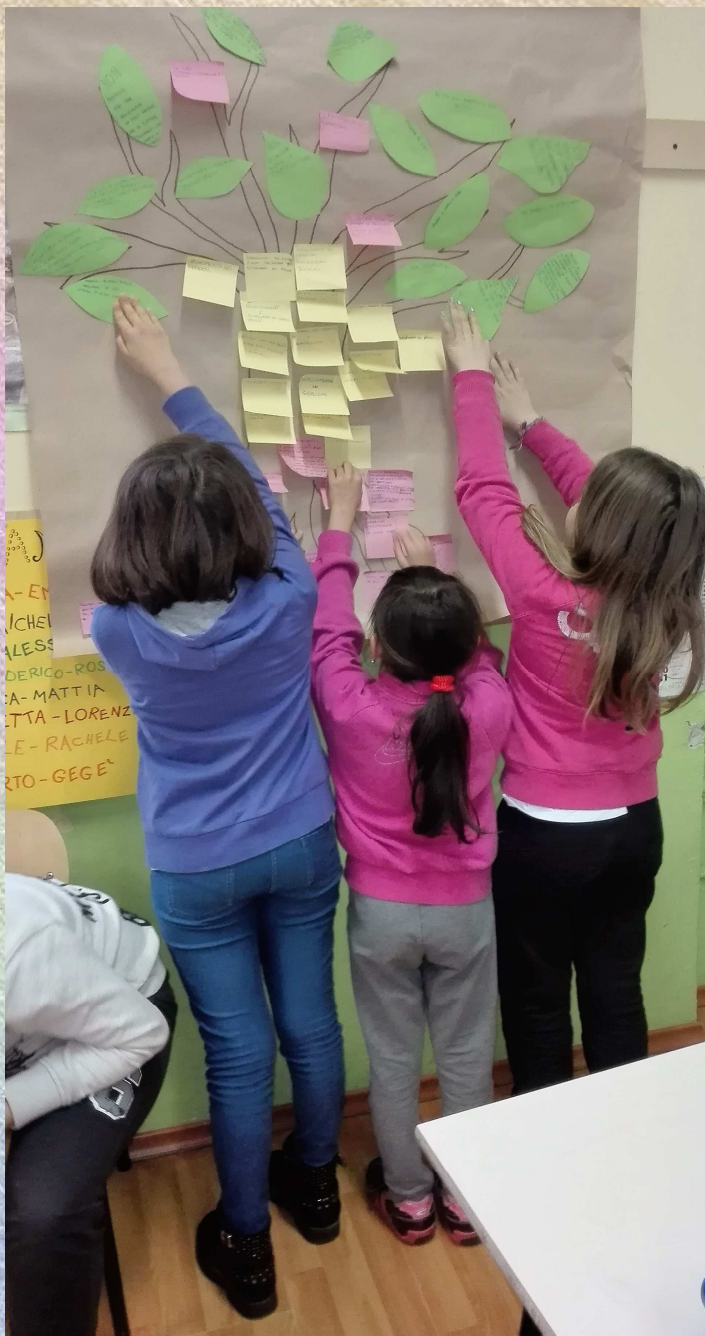
- discussione guidata su conoscenze pregresse
- individuazione criticità
- libera scelta da parte degli allievi su aspetti da approfondire e su modalità di presentazione ricerche (scegliere e scegliersi, importanza delle relazioni)
- distribuiti materiali NOI e l'ARIA
- esperimenti su componenti polveri sottili
- incontri con esperti e visita alla stazione mobile
- produzione di un video con una trasmissione TV simulata



# **LE FOTO**

**[quasi un repertorio  
metodologico]**





I.C.Castelnuovo D.B,  
plesso primaria  
Buttigliera d'Asti



I.C.Castelnuovo  
D.B, plesso  
primaria Buttiglieria  
d'Asti







**PUBBLICITA' PROGRESSO**

**Piantamola qui!**  
SPESA DI STAGIONE  
LEGGERA PER TUTTI

Proteggiamo il nostro pianeta... e la nostra salute!

L'aria pulita è una scelta!!!

Una finestra aperta al giorno legge il medico di domani!

Love is in the air!

Di smag si muore!

Uscendo spengo!

In bus è meglio!

Ci siamo rotti i polmoni!!!

L'aria è ammalata: curiamola con le buone abitudini!!!

La differenziata fa la differenza: DIFFERENZIAMOCI!!!

QUESTA TEMPERATURA CI MANDARE FUORI DI CASA. PRATI, ABBIAMO IL TERMOSTATO!

INSISTE E SCEGLI IL QUANTUMSTO RIBOTTO E SOSTITUITO ASSICURATO

L'ARIA È UN BENE COMUNE!

IL NUOVO SISTEMI DA 4.4  
TEC. SULL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO  
ANZI È L'ARIA - ANTI - FIERGENT  
CLASSE II - PRIMARIA - BUTTIGLIERA

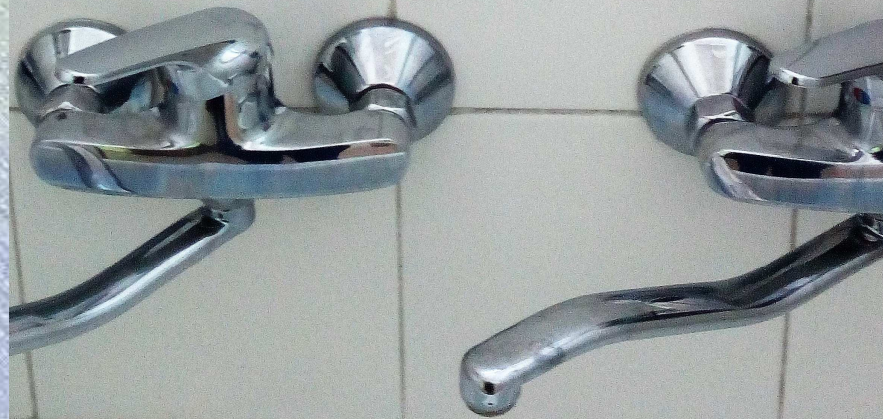




**RICORDATI DI CHIUDERE IL  
RUBINETTO!**

Una goccia risparmiata è una  
goccia guadagnata.

I.C.Castelnuovo  
D.B, plesso  
primaria Buttigliera  
d'Asti

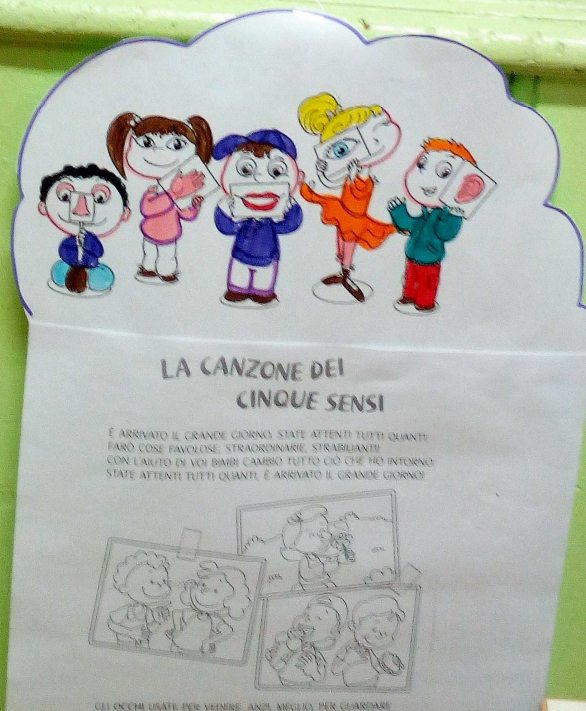
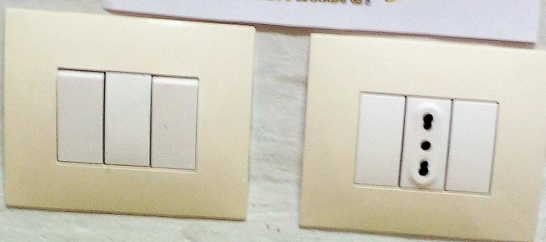




**RICORDATI DI SPEGNERE LA  
LUCE QUANDO NON SERVE!**

**Accendi il cervello, spegni!**

**l'interruttore!**



I.C.Castelnuovo  
D.B, plesso  
primaria Buttigliera  
d'Asti



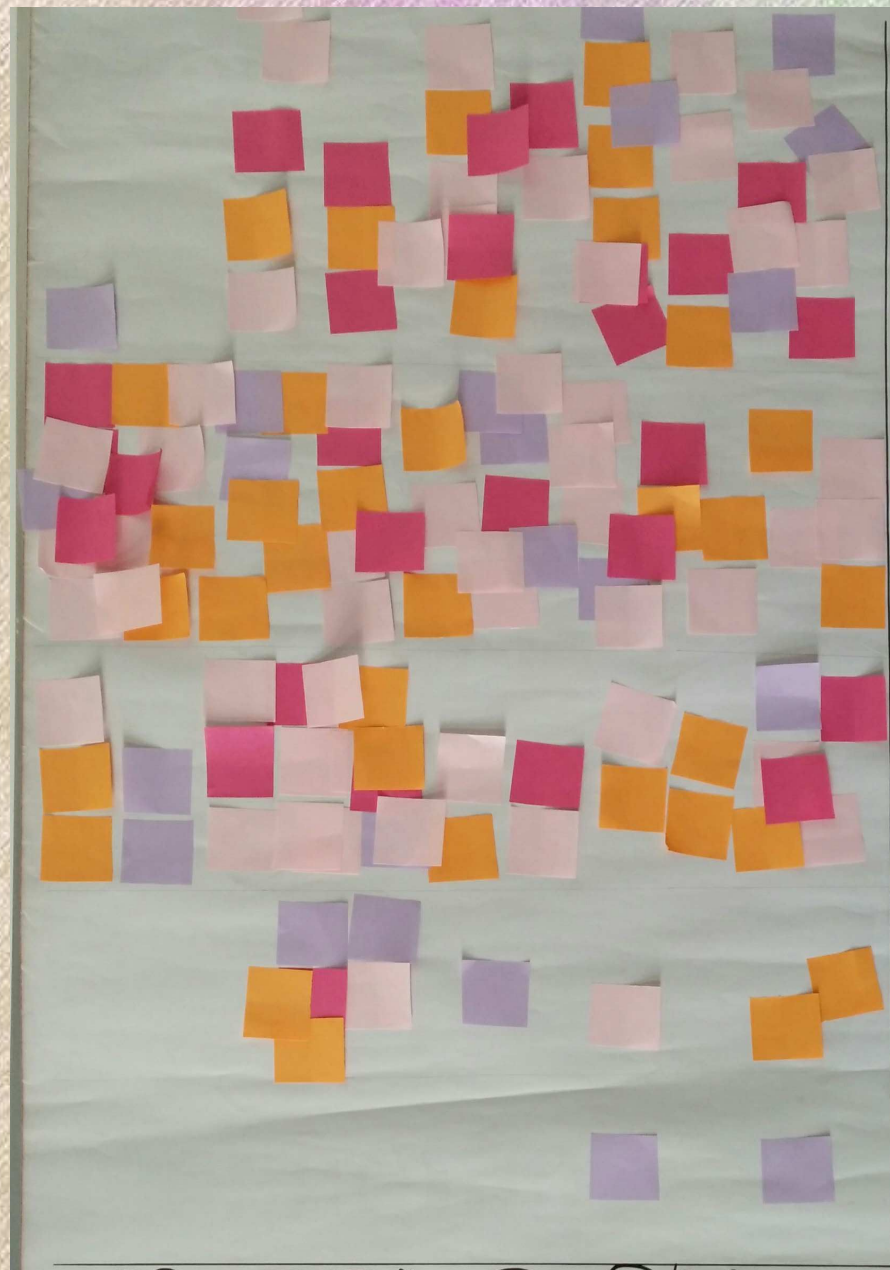


Sms A. Astesano III C e  
III B Villanova d'Asti  
(AT)





- 1 Con questo percorso siamo riusciti a pensare al futuro
- 2 Abbiamo conosciuto molti aspetti tecnici e fatto anche esperimenti
- 3 Sono emersi punti di vista diversi
- 4 Il "lavoro" è stato deciso e definito con noi
- 5 Erano / sono problemi della nostra vita
- 6 Mi sono sentito protagonista



PER NULLA

POCO

SUFFICIENTE

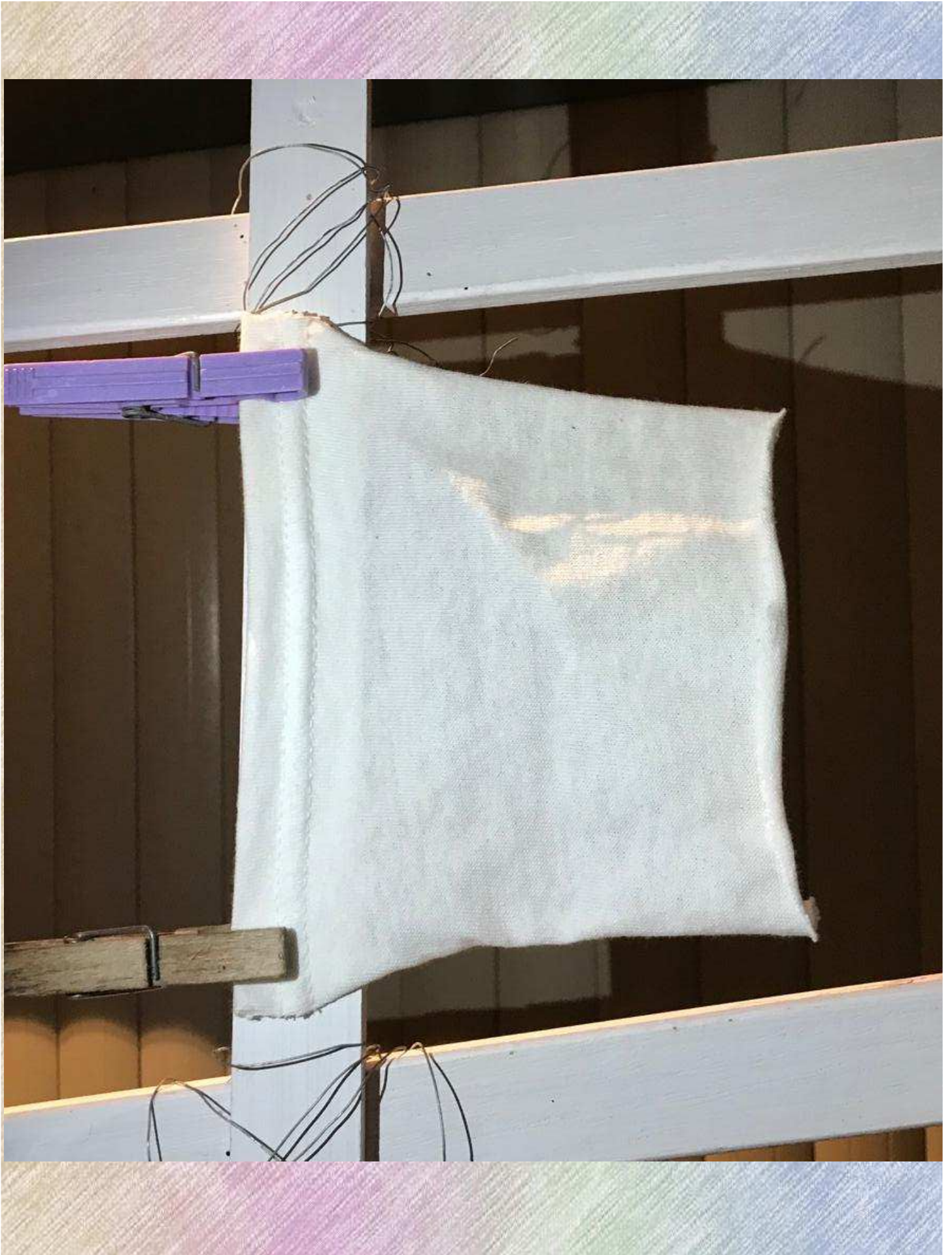
BUONO

MOLTO





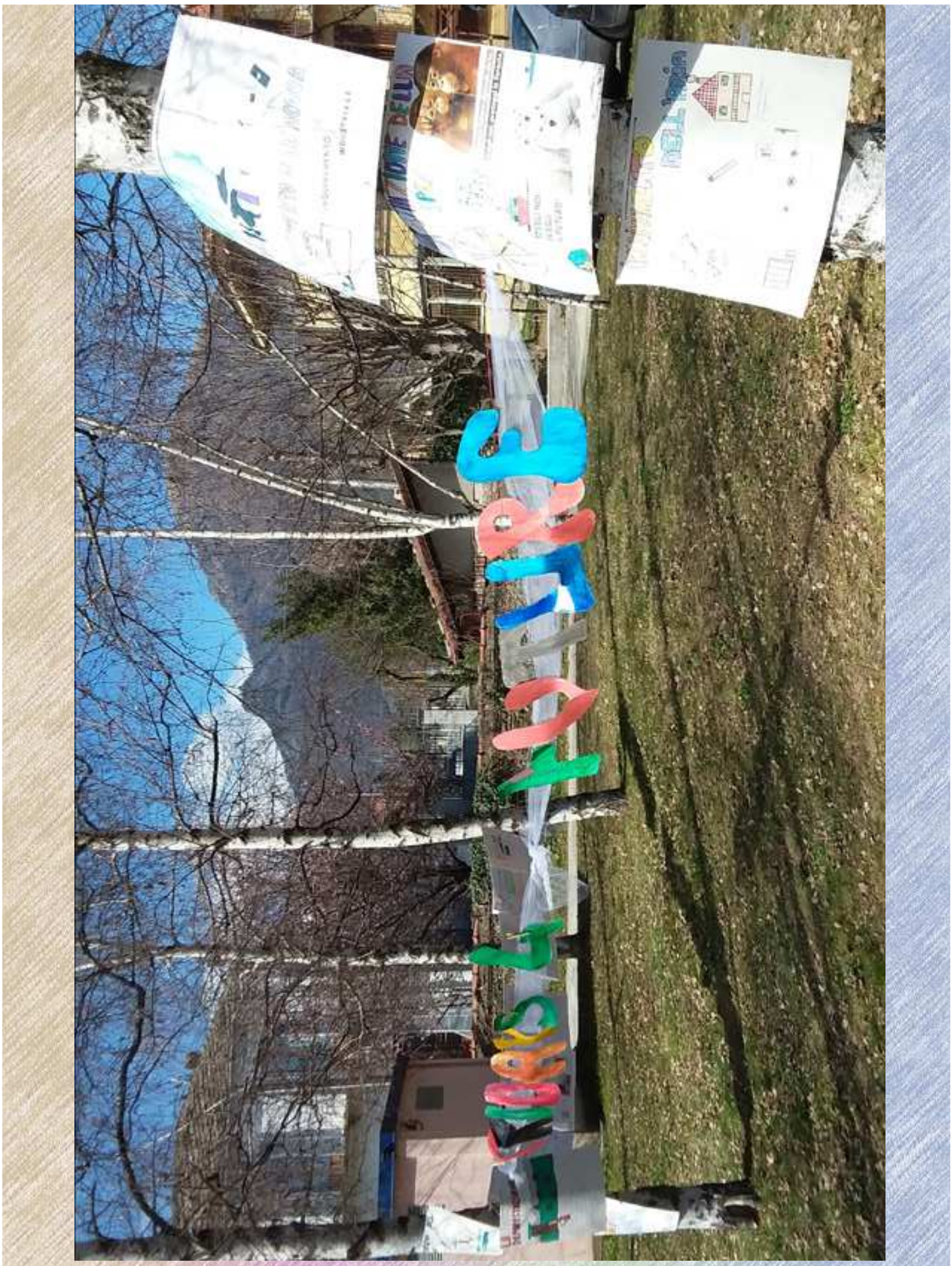














MAPPE CONCETTUALI [Luserna]

CHECK LIST e ISTOGRAMMA  
[Castelnuovo d'Asti]



Detto in altri termini ci fa vedere come si tratti non tanto di acquisire conoscenze ma di promuovere e strutturare

**competenze.**



Secondo studi realizzati a livello internazionale, soprattutto in ambito OCSE, non è sufficiente possedere conoscenze e abilità, quello che è necessario è saperle utilizzare per affrontare e risolvere i problemi che gli individui incontrano nella propria vita lavorativa, relazionale, sociale. E poiché la realtà all'interno della quale gli individui sono inseriti è soggetta a processi di cambiamento continui e sempre più rapidi, è altrettanto necessario che gli individui sappiano aggiornare e arricchire le proprie conoscenze e le proprie abilità in una prospettiva di apprendimento per tutta la vita.



Quando si parla di competenze, quindi, ci si riferisce, alla capacità di utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze e abilità in contesti di vita reale, di aggiornarlo, di utilizzarlo non soltanto per adattarsi ai diversi contesti sociali in cui si è inseriti, ma anche per individuare e far valere i propri bisogni e per contribuire ai processi di trasformazione sociale cui si partecipa.



# UNA CONCEZIONE COMPLESSA di COMPETENZA

## Values

- Valuing human dignity and human rights
- Valuing cultural diversity
- Valuing democracy, justice, fairness, equality and the rule of law

## Attitudes

- Openness to cultural otherness and to other beliefs, world views and practices
- Respect
- Civic-mindedness
- Responsibility
- Self-efficacy
- Tolerance of ambiguity

## Competence

- Autonomous learning skills
- Analytical and critical thinking skills
- Skills of listening and observing
- Empathy
- Flexibility and adaptability
- Linguistic, communicative and plurilingual skills
- Co-operation skills
- Conflict-resolution skills

## Skills

- Knowledge and critical understanding of the self
- Knowledge and critical understanding of language and communication
- Knowledge and critical understanding of the world: politics, law, human rights, culture, cultures, religions, history, media, economies, environment, sustainability

## Knowledge and critical understanding



Si tratta di costruire

Action competences

## **Competenze-in-azione**

Competenze che non si costruiscono tramite semplice trasmissione, ma tramite apprendimento dall'esperienza in situazioni significative



Il documento finale della Decade UNESCO dedicato all'Educazione alla Sostenibilità [EAS] indica alcune di queste competenze fondamentali:

- Saper guardare i fatti, gli avvenimenti, in maniera sistemica e integrata
- Saper riconoscere ed apprezzare la diversità, sia culturale sia biologica
- Saper riconoscere l'incertezza intrinseca ai sistemi complessi e saper agire con attenzione all'imprevisto.
- Immaginare il futuro e prepararsi a costruirlo.
- Affrontare la complessità.
- Confrontare i valori.
- Pensare in maniera critica e trasformativa.
- Agire in maniera responsabile.
- Collaborare e partecipare.



Per promuovere competenze-in-azione  
è necessario allestire contesti e percorsi educativi  
capaci di rendere le persone protagoniste attive.

Ambienti e percorsi che le mettano alla prova  
nell'occuparsi di problemi, consentendo loro di  
partecipare a processi significativi.



Servono quindi luoghi, situazioni, esperienze,  
percorsi che possano essere

**“palestre di sostenibilità”**

in cui formare tali competenze.





## Tra tutti questi progetti ci sono delle differenze

- Nel tempo dedicato, nella durata
- Nel coinvolgimento di pochi o tanti insegnanti
- Nell'isciversi o meno in percorsi più ampi (Laboratorio di EA permanente, programmazione pluriennale, progetti che evolvono nel tempo, ecc.)
- Nel puntare su un protagonismo più o meno marcato dei bambini e dei ragazzi
- Nell'uso e nell'interazione con il territorio



## Su questo lavoriamo adesso ...

Leggiamo i 10 report divisi in coppie (30')

Li analizziamo ponendoci queste domande:

- I. Se e come il progetto stimola i ragazzi ad aspirare, a immaginare il futuro?*
- II. Se e come il p. promuove e stimola il protagonismo dei ragazzi?*
- III. Se e come si è sviluppata l'integrazione con il territorio?*
- IV. Quali azioni sono state sviluppate? Che senso educativo e sociale hanno?*

Riflessione in plenaria (60')





GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE